



Città di  
Cologno Monzese

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT DEL  
COMUNE DI COLOGNO MONZESE

**PARERE MOTIVATO**

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS,  
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12.

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m. i.

PRESO ATTO che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante generale del PGT di Cologno Monzese è stata ufficialmente attivata ai sensi dell'art. 4 della LR 12/2005 mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 21.06.2017 e contestualmente, con il medesimo atto, nominata l'Autorità Procedente e l'Autorità competente per la V.A.S.

CONSIDERATO che con delibera di G.C. n. 175 del 26.09.2018 viene modificata la precedente delibera di G.C. n. 109/2017 e vengono quindi individuate le nuove autorità:

- ✓ Autorità procedente e Responsabile del Procedimento, nella persona del geom. Mauro Mandelli responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Cologno M.;



## Città di Cologno Monzese

- ✓ Autorità competente per la V.A.S. nella persona del Dirigente dell'Area Pianificazione del Territorio del Comune di Cologno M., arch. Paola Perego.

PRESO ATTO che:

Sono stati altresì individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i gestori di pubblici servizi:

- ✓ ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano;
- ✓ ATS (Agenzia Tutela della Salute) Città Metropolitana di Milano;
- ✓ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano,
- ✓ Regione Lombardia,
- ✓ Città Metropolitana di Milano,
- ✓ ENAC,
- ✓ Autorità di Bacino del fiume PO,
- ✓ AIPO,
- ✓ PLIS Media Valle Lambro,
- ✓ PLIS delle Cave,
- ✓ Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi,
- ✓ Soc. Terna,
- ✓ Soc. Milano Serravalle, Milano Tangenziali Spa,
- ✓ Enti gestori reti e sottoservizi,
- ✓ Comune confinanti: Brugherio, Cernusco sul naviglio, Vimodrone, Milano, Sesto San Giovanni, Carugate e Monza.

Il 26 ottobre 2018 è stata convocata la Prima Conferenza di Valutazione, nel corso della quale si è illustrato il Rapporto Ambientale Preliminare - Documento di scoping e gli obiettivi e finalità della Variante al PGT del Comune di Cologno Monzese, così come da verbale della medesima conferenza che qui s'intende integralmente richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto. Il documento di scoping è stato



## Città di Cologno Monzese

preventivamente pubblicato sul sito internet del Comune di Cologno Monzese, nonché sul sito regionale: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.

In ordine al documento di scoping sono pervenute osservazioni da parte di: Arpa, Città Metropolitana, ATS Città Metropolitana, Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi, Provincia di Monza e Brianza.

In data 01/07/2019 è avvenuta la messa a disposizione e pubblicazione della Proposta di Variante generale al PGT, del Rapporto Ambientale e della SnT presso la sede comunale, sul sito web del Comune e nel sito web 'SIVAS' di Regione Lombardia.

Della pubblicazione dei documenti è stato dato avviso alle parti sociali ed economiche tramite (Associazioni locali, Associazioni di categoria, ecc.) lettera del 05/07/2019 prot. 33716.

In data 31/07/2019 si è tenuta la seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (seduta conclusiva), nella quale è stato presentato il Rapporto Ambientale e i contenuti della variante generale, così come da verbale della medesima conferenza che qui s'intende integralmente richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni sono state le seguenti:

- raccolta delle istanze pervenute in seguito all'avvio del procedimento,
- assemblea pubblica, in data 10.11.2018, per illustrazione del quadro conoscitivo della variante e della VAS e successiva organizzazione di tre tavoli di lavoro, con l'obiettivo di individuare temi e criticità che potessero guidare la visione strategica del PGT di Cologno Monzese,
- pubblicazione di questionari on-line sul sistema dei servizi, il sistema commerciale urbano e il sistema della mobilità.

PRESO ATTO dei seguenti pareri pervenuti entro il termine previsto:

- ✓ ENAC, Prot. 36537/2019 del 18/07/2019,
- ✓ TERNA, Prot. 36397/2019 del 18/07/2019,
- ✓ Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Prot. 37316/2019 del 24/07/2019,
- ✓ CAP Holding, Prot. 37332/2019 del 24/07/2019,
- ✓ ARPA Lombardia, Prot. 37797 del 26/07/2019,

Pagina 3 di 5



## Città di Cologno Monzese

- ✓ ATS Milano Città Metropolitana, Prot. 38759 del 31/07/2019,
- ✓ Milano Serravalle, Prot. 38483 del 30/07/2019,
- ✓ Città metropolitana di Milano, Prot. 42307/2019 del 30/08/2019,

PRESO ATTO che sono altresì pervenuti, entro il termine previsto, suggerimenti e proposte da parte di singoli cittadini e/o operatori privati, i cui contenuti non risultano, nella maggior parte dei casi, in contrasto con l'impostazione generale del Piano, ma sono diretti sostanzialmente a facilitarne l'attuazione.

VALUTATI gli effetti prodotti dalla Variante generale al PGT sull'ambiente e dedotti dal Rapporto Ambientale nel processo di VAS.

VALUTATI i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i gestori di pubblici servizi, e le controdeduzioni prodotte, così come allegate al presente Parere motivato (Allegato 1),

VALUTATI i suggerimenti e le proposte pervenute da parte di tutti i soggetti interessati,

CONSIDERATO che:

- ✓ sono state introdotte modifiche agli elaborati della Variante generale al PGT depositata ai fini VAS, sulla base dei pareri, dei suggerimenti e delle proposte pervenute;
- ✓ si è provveduto ad aggiornare il Rapporto Ambientale, in relazione alle modificazioni apportate agli elaborati della Variante generale al PGT, nonché alle osservazioni pervenute.
- ✓ le modifiche sopra citate, in termini di pressioni ambientali derivanti, non determinano un peggioramento rispetto alle valutazioni già effettuate in ambito VAS.

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione.

RICHIAMATI i contenuti delle Schede di Indirizzo – Ambiti di Trasformazione (allegato A del Documento di Piano), in merito a quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 ter della Legge Regionale 12/2005, per cui i piani attuativi relativi agli Ambiti di Trasformazione (AT01, AT02), dato il loro carattere strategico, dovranno essere sottoposti ad una valutazione di assoggettabilità alla VAS.

per tutto quanto esposto



Città di  
Cologno Monzese

DECRETA

1. si esprime, ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n.VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12, **parere positivo circa la compatibilità ambientale** della Variante generale al PGT del Comune di Cologno Monzese alle seguenti condizioni:

- ✓ dare piena attuazione alle misure di mitigazione e compensazione, di tutela e valorizzazione ambientale e alle principali caratteristiche qualitative richieste agli interventi, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione (DdP), degli Ambiti di Ricomposizione (PdR) e come previsto nel Rapporto Ambientale (cap.8);
- ✓ ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter della Legge Regionale 12/2005, i piani attuativi relativi agli Ambiti di Trasformazione (AT01, AT02), dato il loro carattere strategico, dovranno essere sottoposti ad una valutazione di assoggettabilità alla VAS;
- ✓ prevedere l'attivazione di un sistema di monitoraggio, così come previsto nel Rapporto Ambientale, volto a tenere costantemente sotto controllo gli effetti reali derivanti dall'attuazione delle azioni contenute nella Variante generale al PGT e ad intervenire con adeguate azioni correttive qualora se ne presentasse la necessità;

2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai comuni contermini.

3. di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Cologno Monzese e sul sito ([www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)) della Regione Lombardia.

Autorità Procedente  
Geom. Mauro Mandelli



Autorità Competente  
arch. Paola Perego



Cologno Monzese, 25/10/2019





**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT DEL  
COMUNE DI COLOGNO MONZESE**

**ALLEGATO 1**

**PARERI E CONTRIBUTI PERVENUTI DOPO LA MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE**

<b>CAP Holding</b>	<b>Prot. 37332 del 24/07/2019</b>
<p>Si riportano indicazioni di carattere tecnico-normativo di competenze di Cap Holding, a cui ci si dovrà attenere in merito agli interventi urbanistici in previsione nella Variante PGT:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nel caso di interventi ricadenti in fasce di rispetto di pozzi ad uso potabile;</li><li>- nello smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento di nuove superfici;</li><li>- nella progettazione di nuove opere fognarie e acquedottistiche.</li></ul> <p>Si ricorda in merito alla gestione delle acque meteoriche che la stessa dovrà avvenire secondo quanto indicato nel RR n. 7 /2017 del 23/11/2017 e smi recanti i criteri e i metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della LR n. 12 del 11/03/2005.</p> <p>Si riporta il link del Manuale di buone pratiche realizzato dall'Ente.</p> <p>Si comunica la potenzialità dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo pari a 436.100 AE nel quale rientra il Comune di Cologno Monzese, Brugherio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Pioltello, Segrate, Vimodrone e Milano (Ponte Lambro).</p> <p>In riferimento alla sostenibilità del carico urbanistico di piano si comunica che gli sviluppi urbanistici della redigenda Variante al PGT dovranno avvenire all'interno delle previsioni in scala di Agglomerato indicate nel Piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.</p>	<p>Si prende atto delle indicazioni di CAP Holding, demandando alla successiva fase attuativa delle previsioni della Variante al PGT i dovuti approfondimenti ed il rispetto delle prescrizioni normative vigenti.</p> <p>Rispetto alle potenzialità teoriche e alla capacità residua di trattamento dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo, si sottolinea come la capacità insediativa teorica massima, prevista dalla variante generale al PGT, sia inferiore rispetto a quella del PGT vigente contabilizzato nella capacità residua indicata.</p> <p>Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione comunale in fase di redazione della Variante al PGT ha predisposto il Documento semplificato del rischio idraulico comunale ai sensi del regolamento regionale 7/2017, art.14 comma 1 per quanto riguarda le questioni legate all'invarianza idraulica.</p>
<b>Terna Rete Italia</b>	<b>Prot. 36397 del 18/07/2019</b>
<p>Confermano la presenza sul territorio di Cologno Monzese dei diversi elettrodotti così come</p>	<p>Si prende atto delle indicazioni di Terna Rete Italia, demandando alla successiva fase attuativa delle</p>



<b>Terna Rete Italia</b>	<b>Prot. 36397 del 18/07/2019</b>
<p>individuati nella cartografia della Variante al PGT messa a disposizione per la VAS.</p> <p>Ricordano le prescrizioni di carattere normativo a cui attenersi nel caso di progettazione di aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi e scolastici, luoghi adibiti a permanenza non inferiore a 4 ore giornalieri, localizzati in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio.</p>	<p>previsioni di PGT il rispetto delle prescrizioni normative vigenti.</p>
<b>ENAC</b>	<b>Prot. 36537 del 18/07/2019</b>
<p>Si rammenta in ogni caso che lo strumento urbanistico in oggetto dovrà recepire – ove non già recepite - e previsioni contenute nella Mappa di Vincolo pubblicata di Milano – Linate.</p> <p>Si precisa che l'approvazione dello strumento urbanistico non sostituisce le procedure di valutazione degli ostacoli e dei pericoli e non esime, pertanto, codesta Amministrazione ed ogni altro soggetto pubblico o privato, eventualmente interessato, se previsto dall'acquisire il nulla osta ENAC relativamente ad interventi da realizzare nell'ambito delle aree di cui all'art. 707 – co.1 del Codice della Navigazione.</p>	<p>Si prende atto di quanto scritto nella comunicazione di ENAC demandando alla successiva fase attuativa delle previsioni di PGT il rispetto delle prescrizioni normative e procedurali vigenti richiamate nella comunicazione.</p>
<b>Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi</b>	<b>Prot. 37316 del 24/07/2019</b>
<p>Si prende atto del recepimento di quanto indicato nella nota consortile prot. n. 11580 del 23/10/2018 nel Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e nelle NTA del Piano delle Regole. Pur tuttavia, si ricorda di evidenziare con rappresentazione specifica i canali, tra i quali il canale Martesana, e relative fasce come facenti parte del Reticolo Idrico di Bonifica (RIB). Tale rappresentazione dovrà essere fatta sia per le Schede degli AT del DdP e della pianificazione attuativa del PdR nonché nella tavola dei Vincoli del Piano delle Regole.</p> <p>Si segnala anche per quanto riguarda la Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica di adeguare in tale senso la cartografia con riferimento alla tavola 7 dei vincoli.</p>	<p>Si recepisce l'osservazione in merito alla mancata individuazione della specificazione dei canali e delle relative fasce di rispetto del Reticolo Idrico di Bonifica.</p>
<b>ARPA Lombardia</b>	<b>Prot. 37797 del 26/07/2019</b>
<p><u>Documento di Piano</u></p> <p>Si prende atto della riduzione delle previsioni sia</p>	<p><u>Documento di Piano</u></p> <p>Il mandato della Amministrazione comunale è stato</p>

*Handwritten signature*



dal punto di vista del carico insediativo che dell'estensione superficiale.

Pur tuttavia, si evidenzia una differenza apprezzabile tra l'andamento demografico e l'ipotesi di abitanti teorici.

Si evidenzia che alcuni ambiti di trasformazione insistono su aree "verdi", a tale proposito si invita a scoraggiare gli ambiti di trasformazione individuati su suoli liberi.

#### Ambiti di Trasformazione

In entrambi i casi si concorda sulla prescrizione di redigere uno studio del traffico in fase di progettazione.

#### Piano delle Regole

Si precisa che in caso di cambi d'uso su aree degradate si deve intervenire per eliminare situazioni di inquinamento dei suoli.

ARUS02 di specificare la coesistenza della funzione residenziale con quelle produttive e direzionali ivi previste.

AR06 si invita ad edificare nella zona nord del lotto per la stretta vicinanza della tangenziale per il suo inquinamento acustico.

#### Verifica i contenuti del Rapporto Ambientale:

Si rileva la mancanza delle risultanze del monitoraggio attuale e nelle cartografie non è evidenziata la presenza delle aree di danno dell'azienda RIR presente sul territorio.

Si rileva che:

- sono stati individuati completamente obiettivi e azioni della Variante,
- è stata verificata la coerenza esterna delle previsioni della Variante al PGT.

Si ricorda di adottare in fase progettuale:

- promuovere l'adozione di misure di risparmio energetico per le nuove edificazioni così come per le ristrutturazioni. Livello minimo classe energetica B;
- verificare che la destinazione degli ambiti sia compatibile con la qualità dei suoli;
- valutazione previsionale di impatto acustico e clima acustico ai sensi della L. 447/1995 venga effettuata in fase di pianificazione attuativa;
- che gli interventi siano corredati da un progetto per l'illuminazione esterna nel rispetto della LR n. 31 del 5 ottobre 2015;
- ridurre il più possibile l'impermeabilizzazione del suolo;
- in merito alle acque meteoriche dovranno

quello di ridimensionare il carico insediativo del presente PGT cercando di semplificare e agevolare la possibilità di sviluppo e riqualificazione urbana anche a seguito del perdurare della crisi economica. In linea generale, si sottolinea che è stata operata una riduzione delle superfici e ridimensionamento del carico insediativo teorico massimo compatibilmente con lo stato di diritto dei suoli perché la maggior parte degli ambiti, oggetto di pianificazione attuativa, ricade nel Piano delle Regole come completamenti interni nel tessuto consolidato.

Si sottolinea, inoltre, che le previsioni insediative sono teoriche e massime contabilizzando sia gli Ambiti di Compensazione che tutte le variazioni operate dalla Variante da PA a TUC per un approccio più cautelativo.

Si precisa che è stata fatta:

- una riduzione del consumo di suolo libero complessiva superiore al 40% delle previsioni del PGT vigente;
- riduzione degli indici edificatori sia negli AT del DdP che nella pianificazione attuativa del PdR. Diversificandoli sulla base della possibilità di risolvere soluzioni ambientali dismesse e degradate con l'obiettivo manifesto della Amministrazione comunale di risolvere quest'ultime situazioni, il cui degrado perdura da diversi decenni;
- diversi ambiti a pianificazione attuativa del Piano delle Regole la cui attuazione risultava estremamente difficoltosa per la presenza di vincoli all'edificazione (si veda presenza elettrodotti) sono stati classificati come Ambiti di Compensazioni per mantenere e implementare superfici verdi interne all'urbanizzato;
- per gli ambiti produttivi costruiti lungo il fiume Lambro è stata prevista la possibilità di far decollare le proprie volumetrie, ampliando le aree di atterraggio, per rinaturalizzare tali ambiti urbani potenziando una previsione contenuta nel PGT vigente.

Si sottolinea come nel Rapporto Ambientale relativo alla Variante al PGT di Cologno Monzese, la costruzione del quadro analitico ambientale sia stata fatta attraverso la lettura dei punti di forza e di debolezza propri del contesto di Cologno Monzese, riprendendo le analisi riportate nel Documento di Scoping, che si ritiene faccia parte



**ARPA Lombardia**

**Prot. 37797 del 26/07/2019**

essere adottate soluzioni progettuali volte a ridurre il complessivo livello di impermeabilizzazione ove possibile con pavimentazioni drenanti dove consentito dal RR 4/2006;

- si invita a dotare gli edifici di impianti di produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili come solare termico per fabbisogno di acqua calda sanitaria e solare fotovoltaico a servizio dell'intera struttura possibilmente.

Si riportano indicazioni di carattere generale sul sistema di monitoraggio.

integrante del processo di VAS e a cui, pertanto, si rimanda per i necessari approfondimenti.

Pur tuttavia, si provvede a verificare quanto evidenziato per l'individuazione dell'industria RIR ed eventualmente modificare gli elaborati e per quanto riguarda i dati di monitoraggio si evidenzia la quasi totale mancanza di attuazione delle consistenti previsioni del PGT vigente. Si condivide l'osservazione in merito al Monitoraggio e si inserisce la frequenza di aggiornamento dei dati.

Si condividono le indicazioni in merito agli Ambiti di trasformazione e pianificazione attuativa, ma si rimanda alla successiva fase attuativa delle previsioni di PGT il rispetto delle prescrizioni normative vigenti, in materia di clima acustico. Si precisa che nella normativa del Piano delle Regole è stato sviluppato il Titolo V per quanto riguarda Interventi di sostenibilità ambientale, nonché un articolo specifico per gli edifici dismessi e degradati. Per quanto riguarda le indicazioni in merito alle indagini ambientali da effettuare nell'ambito ARUS02 e AR06 si condividono le osservazioni pertanto si provvede a chiarire nelle Schede d'Ambito.

Il Documento di Piano definisce i criteri di compensazione e gli ambiti ai quali si applicano ai sensi dell'art. 11 comma 3 della LR12/2005.

**ATS Milano Città metropolitana**

**Prot. 38759 del 31/07/2019**

Si evidenzia di porre attenzione alla questione del consumo di suolo.

Inoltre, si precisa che con destinazioni d'uso di assistenza socio sanitaria e servizi alla persona, la zonizzazione acustica dovrebbe prevedere l'inserimento in classe I.

Non ultimo, si segnala che il mantenimento di aree boscate esistenti deve essere colta come opportunità per realizzare aree naturali di mitigazione e di fruizione per la popolazione.

In linea generale, si sottolinea che è stata operata una riduzione delle superfici e ridimensionamento del carico insediativo teorico massimo compatibilmente con lo stato di diritto dei suoli perché la maggior parte degli ambiti, oggetto di pianificazione attuativa, ricade nel Piano delle Regole come completamenti interni nel tessuto consolidato.

Si precisa che è stata fatta:

- una riduzione del consumo di suolo complessiva superiore al 40% delle previsioni del PGT vigente;
- riduzione degli indici edificatori sia negli AT del DdP che nella pianificazione attuativa del PdR. Diversificandoli sulla base della possibilità di risolvere soluzioni ambientali dismesse e degradate con l'obiettivo manifesto della Amministrazione comunale di risolvere quest'ultime situazioni, il cui degrado perdura da diversi decenni;



**ATS Milano Città metropolitana**

**Prot. 38759 del 31/07/2019**

- diversi ambiti a pianificazione attuativa del Piano delle Regole la cui attuazione risultava estremamente difficoltosa per la presenza di vincoli all'edificazione (si veda presenza elettrodotti) sono stati classificati come Ambiti di Compensazioni per mantenere e implementare superfici verdi interne all'urbanizzato;
- per gli ambiti produttivi costruiti lungo il fiume Lambro è stata prevista la possibilità di far decollare le proprie volumetrie, ampliando le aree di atterraggio, per rinaturalizzare tali ambiti urbani potenziando una previsione contenuta nel PGT vigente.

Si precisa che uno dei progetti strategici della Variante al PGT è riconducibile all'individuazione delle Dorsali verdi la cui attuazione è prevista anche nella pianificazione attuativa. Inoltre, laddove presenti aree boscate nei PA si prescrive uno studio agronomico per il progetto del verde.

Si evidenzia che nella normativa del Piano delle Regole è stato sviluppato il Titolo V per quanto riguarda Interventi di sostenibilità ambientale, nonché un articolo specifico per gli edifici dismessi e degradati.

Si condivide l'attenzione per le problematiche legate alle destinazioni d'uso e alla classificazione acustica pertanto è stata inserita una norma generale nella pianificazione attuativa per la redazione di uno studio specifico.

**Milano Serravalle Milano Tangeziali spa**

**Prot. 38483 del 30/07/2019**

Si formulano le seguenti osservazioni:

- articolo 17 "Definizioni delle distanze" inserire, all'inizio dell'articolo di riferimento al DgL n. 285 del 30 aprile del 1992 e al Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada n. 495 del 16 dicembre 1992 per evitare fraintendimenti;
- AT01 si dovrà inserire che le nuove previsioni infrastrutturali dovranno essere necessariamente analizzate e condivise con lo Scrivente e assentite dal Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Si prende atto degli stralci degli Ambiti AT02 e AT03 del PGT vigente;
- ARUS03 E ARUS04 si ritiene integrare, tra le prescrizioni progettuali, che i previsti studi riguardanti la viabilità siano definiti d'intesa con la Scrivente concessionaria;

Si condividono le precisazioni contenute nelle osservazioni pertanto si provvede a modificare gli elaborati inserendole.



**Milano Serravalle Milano Tangeziali spa**

**Prot. 38483 del 30/07/2019**

- AR06 dovrà essere acquisito il parere dello Scrivente per quanto attiene alle opere previste in fascia di rispetto stradale;
- ricomprendere le aree di pertinenza stradale nelle superfici per la viabilità;

Inoltre, si richiama la normativa vigente in tema di fasce di rispetto sia per quanto riguarda la loro definizione che il Nuovo Codice della Strada indica come misure minime inderogabile e inedificabili, opere ammesse, obbligo di autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per ogni tipo di intervento anche spazi verdi, parcheggi.

**Città Metropolitana di Milano**

**Prot. 42307 del 30/08/2019**

Si ritiene opportuno approfondire nelle Schede di Ambito i temi del drenaggio urbano sostenibile, della qualificazione delle trasformazioni considerando i valori storici e architettonici delle pre - esistenze, degli aspetti idrogeologici. In linea generale, si ritiene opportuno che le Schede forniscano anche indicazioni quantitative per misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Piano.

Si ricorda il tema del consumo di suolo, e riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli e di prevedere un'opportuna gestione delle acque.

A tale proposito le schede degli ambiti di trasformazione potranno fornire indicazioni più dettagliate sulle misure da adottare per concorrere alla de - impermeabilizzazione.

Si condividono le scelte in tema di ridimensionamento degli Ambiti di Trasformazione come l'individuazione della Rete ecologica comunale. Si coglie l'opportunità di ricordare di inserire indicazioni normative puntuali e concrete per la Rete ecologica. Si rammenta, inoltre, che la rete ecologica deve far parte anche del DdP.

*Invarianza idraulica*

Attenzione al riciclo e riutilizzo delle acque meteoriche per favorire il risparmio idrico.

*Assetto idraulico e idrogeologico*

Si ricorda di tenere conto nelle trasformazioni:

- della tavola 7 del PTCP vigente;
- incrementi di portata dei pozzi idropotabili

Si precisa che il lieve aumento della superficie urbanizzata rispetto al PGT vigente è il risultato fra il confronto dei due piani includendo l'attuazione del PGT anche con piani derivanti dal PRG, la variazione di destinazione d'uso nella Variante degli Ambiti di Non Trasformazione, la viabilità, completamenti, cambi di destinazione d'uso.

Il tema del consumo di suolo è stato perseguito con la riduzione degli Ambiti di Trasformazione, con l'introduzione della classificazione funzionale "ambiti agricoli omogenei", con la previsione degli Ambiti di Compensazione Ambientali.

Per quanto riguarda gli aspetti di impermeabilizzazione dei suoli la scelta più significativa è stata quella di individuare gli Ambiti di rigenerazione ambientale sulle aree costruite lungo il fiume Lambro.

Si concorda con quanto evidenziato e pertanto si provvede a modificare gli elaborati integrando il Titolo V della sostenibilità ambientale delle NTA del Piano delle Regole.

Le Schede riportano già le indicazioni relative agli edifici da mantenere ed è stata prevista una forma di incentivazione volumetrica per il ricorso allo strumento del Concorso per la fase progettuale di tali Ambiti.

Rispetto alla Rete ecologica comunale, si precisa che per facilitarne la realizzazione è stata inserita negli Obiettivi per la Città pubblica negli AT e nella pianificazione attuativa del PdR nonché sono state perfezionate ulteriormente le modalità di



- determinati dalle future urbanizzazioni;
- analizzare le condizioni di funzionamento delle reti di smaltimento delle acque di scarico e del depuratore.

attuazione.

*Analisi sismica*

Si evidenzia che per tutti gli interventi urbanistici di previsione si dovrà tenere conto della normativa di riferimento.

*Qualificazione delle trasformazioni*

Si ricorda di porre attenzione al tema della qualificazione architettonica e tecnologica nelle trasformazioni.

*Strutture commerciali*

Si rammenta che le MSV debbano essere completamente separate e non avere servizi in comune per non configurarsi GSV.

